

Criteri di Selezione Olimpica

Squadre Nazionali Bob e Skeleton

Premessa

In vista dei Giochi Olimpici di Milano–Cortina 2026, risulta fondamentale definire in maniera chiara e trasparente i criteri di selezione per gli atleti delle squadre nazionali.

Ad oggi, tutti i componenti delle squadre hanno dimostrato serietà, impegno e scrupolo nello svolgimento delle attività programmate: non si rilevano pertanto comportamenti scorretti o situazioni che possano giustificare esclusioni preventive di carattere disciplinare o etico. Alla luce di ciò, tutti gli atleti possono essere considerati papabili per la selezione olimpica, fermo restando che i criteri tecnici e di rendimento nelle competizioni internazionali costituiranno il parametro principale di valutazione.

Criteri di selezione – Skeleton

Per la disciplina dello Skeleton, sulla base dei risultati conseguiti negli ultimi anni e della continuità dimostrata a livello internazionale, l'Italia molto probabilmente potrà portare ai Giochi due uomini e due donne, con la possibilità – in entrambi i settori – di qualificare un terzo atleta.

Il criterio prioritario di selezione sarà rappresentato dai risultati in Coppa del Mondo: andranno ai Giochi gli atleti che riusciranno a conquistare un podio in questa competizione. Nel caso in cui il podio non venga ottenuto da un numero sufficiente di atleti, la selezione sarà effettuata in base al ranking internazionale, calcolato sui punti raccolti durante l'intera stagione. Anche in caso di parità di podi, il miglior ranking sancirà la partecipazione.

Criteri di selezione – Bob

Per la disciplina del Bob, i criteri di selezione variano a seconda del ruolo ricoperto dagli atleti (piloti e frenatori).

Piloti

Per quanto riguarda i piloti, valgono le stesse regole definite per lo Skeleton:

- Accesso prioritario per chi ottiene un podio in Coppa del Mondo;
- In assenza di podi, selezione basata sul ranking internazionale dei piloti, determinato dai punti raccolti nel corso della stagione.

Realisticamente, l'Italia potrà qualificare due piloti uomini e due piloti donne, con la

possibilità – in entrambi i settori – di puntare ad un terzo rappresentante in caso di risultati di particolare rilievo.

Per quanto riguarda le donne, il percorso di qualificazione prevede un avvio di stagione in Coppa Europa e non direttamente in Coppa del Mondo. Di conseguenza, per le atlete femminili il criterio di selezione sarà legato ai risultati ottenuti in Coppa Europa e al relativo ranking internazionale.

Frenatori

La selezione dei frenatori presenta margini di valutazione più ampi rispetto a quella dei piloti. La definizione degli equipaggi di Coppa del Mondo verrà effettuata in occasione del raduno di Oberhof, sulla base dei risultati delle prove di spinta e delle valutazioni complessive delle prestazioni atletiche. I migliori atleti verranno assegnati al pilota più performante e secondo il medesimo criterio, verranno successivamente formati gli altri equipaggi, secondo l'ordine dei risultati conseguiti.

Questa premessa è necessaria per comprendere le dinamiche della selezione olimpica, nella quale, in base al numero di equipaggi qualificati, verranno individuati gli atleti che ne faranno parte. Potranno essere valutati eventuali rimescolamenti tra i diversi equipaggi, al fine di definire i team più performanti. Per farlo, si terranno in considerazione criteri aggiuntivi, tra cui: qualità tecniche individuali, versatilità (capacità di ricoprire più posizioni all'interno dell'equipaggio) e relazione tra i componenti del team.

Infine, qualora due o più atleti risultassero molto simili a livello di rendimento, sarà prevista una selezione individuale con il carrello di spinta, organizzata dopo l'ultima gara di Coppa del Mondo e in prossimità dei Giochi, in base alle possibilità logistiche del momento.

Per **entrambe le discipline**, nel caso in cui più atleti abbiano ottenuto risultati simili, verranno premiati coloro i quali abbiano raggiunto i migliori risultati in prossimità dei Giochi. La dead line di qualificazione è fissata al 18/01/2026.

In base a quanto scritto, la direzione tecnica indicherà dei nomi che verranno sottoposti all'attenzione della federazione che deciderà in merito alla loro delibera.

Conclusioni

I criteri qui esposti mirano a garantire la massima trasparenza e meritocrazia nel processo di selezione olimpica. L'obiettivo è portare ai Giochi Olimpici di Milano-Cortina 2026 gli atleti più competitivi e meglio preparati, valorizzando i risultati sportivi, la continuità nelle prestazioni e la capacità di contribuire in maniera determinante al successo della squadra.

Per queste ragioni, se circostanze imprevedibili, come ad esempio gli infortuni, impediscano il regolare decorso delle attività, la direzione tecnica si riserva la possibilità di decidere al di sopra delle regole precedentemente descritte, in maniera insindacabile ed unitamente all'approvazione del Presidente federale, gli atleti che parteciperanno ai giochi.

Il percorso rimane aperto a tutti gli atleti che dimostreranno sul campo di meritare la convocazione, con l'impegno condiviso di affrontare la stagione con determinazione, spirito di squadra e senso di responsabilità verso un obiettivo comune: rappresentare l'Italia ai massimi livelli internazionali.